



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 14/09/2006

Presiede: Il Sindaco - Giuseppe Pericu
Assiste: Il Segretario Generale - Alfredo Gracili

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Giuseppe Pericu	Sindaco	P
2	Alberto Ghio	V. Sindaco	P
3	Luca Borzani	Assessore	P
4	Anna Castellano	Assessore	P
5	Luca Dallorto	Assessore	P
6	Giovanni Facco	Assessore	A
7	Bruno Gabrielli	Assessore	P
8	Giorgio Guerello	Assessore	P
9	Luigi Liccardo	Assessore	P
10	Mario Margini	Assessore	A
11	Arcangelo Merella	Assessore	P
12	Roberta Morgano	Assessore	A
13	Andrea Sassano	Assessore	P
14	Valter Seggi	Assessore	P
15	Gianfranco Tiezzi	Assessore	P
16	Paolo Veardo	Assessore	P

00892/2006 APPROVAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE
RELATIVO ALL'AREA DI ERZELLI NEL COMUNE DI
GENOVA PRESENTATO DALLA GENOVA HIGH TECH
S.P.A.

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Ambientali Luca Dallorto,

Premesso che:

In data 24.01.06 è pervenuto al Settore Ambiente ed Igiene del Comune di Genova il piano di caratterizzazione, redatto ai sensi del D.M.471/99, dell'area di Erzelli a Genova Cornigliano, presentato dalla Società Genova High Tech S.p.A., in qualità di acquirente dell'area, attualmente utilizzata per attività produttive, ma nella quale è prevista la realizzazione del Parco Scientifico Tecnologico di Erzelli;

Il Settore Ambiente ed Igiene del Comune di Genova ha pertanto avviato il procedimento per l'approvazione del piano di caratterizzazione (redatto dalla I.S.A.F. srl) in conferenza dei servizi come previsto dall'art. 17 del D.Lgs 22/97 e dall'art. 10 del D.M.471/99, normativa in vigore alla data di presentazione dell'istanza;

Sulla base degli esiti dell'istruttoria tecnica svolta dal Dipartimento Provinciale di Genova dell'ARPAL per conto del Comune di Genova (in attuazione di quanto previsto dall'art. 55 comma 5 della L.R. 18/99 e D.G.R. n. 42 del 21.01.05), il Settore Ambiente ed Igiene, con nota prot. n. 558470/BF del 07.03.06, ha richiesto alcune integrazioni alla documentazione presentata;

Con nota del 30.03.06, pervenuta al Settore Ambiente ed Igiene in data 10.04.06, la I.S.A.F. S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta e l'aggiornamento di alcuni elaborati del piano di caratterizzazione già presentato;

In data 29.04.06 è entrato in vigore il D.Lgs.152/06 del 3 aprile 2006, "Norme in materia ambientale", che, nella parte IV- Titolo V "Bonifica dei siti contaminati", disciplina gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati e definisce le procedure per l'approvazione dei progetti di bonifica;

Vista la nota prot. 762/88299 del 22.06.06, contenente indicazioni interpretative per la fase di prima applicazione del D.Lgs. 152/06, con la quale la Regione ha ritenuto operante nel periodo transitorio il riparto di competenza così come stabilito dalla Legge Regionale 18/99 e ritenute applicabili le norme del DLgs 152/06 che rivestono carattere procedurale;

Vista la nota prot. n. 740737/BF del 16.08.06, con la quale è stata convocata la conferenza dei servizi per l'approvazione del piano di caratterizzazione come indicato all'art. 242 del Titolo V - parte IV del D.L.gs. 152/06;

Vista la relazione tecnica istruttoria dell'ARPAL (pervenuta al Settore Ambiente e Igiene in data 14.08.06 con prot. n° 738952/BF - parte integrante del presente provvedimento), contenente la sintesi del piano di caratterizzazione e le relative prescrizioni, in base alla quale il piano di caratterizzazione presentato risulta approvabile con alcune prescrizioni;

Visto quanto emerso nel corso della Conferenza dei Servizi (convocata ai sensi degli articoli 9, 10 e 11 della L.340/00), svoltasi in data 24/08/06, nel corso della quale è stata presentata la relazione tecnica istruttoria di ARPAL Dipartimento di Genova e hanno rilasciato parere favorevole i rappresentanti della Provincia di Genova Area 08 Ambiente (nota prot. 748793/BF del 24/08/06- parte integrante del presente provvedimento), della ASL 3 Genovese Igiene e Sanità Pubblica (nota prot. n. 745536 22/08/06-parte integrante del presente provvedimento) e della Regione Liguria Dipartimento Ambiente;

Visto il parere trasmesso dal Settore Urbanistica del Comune di Genova (nota prot. n. 748045/BF del 24/08/06), parte integrante del presente provvedimento, nel quale vengono indicati nel dettaglio i riferimenti urbanistici che disciplinano l'area, per la quale, con D.C.C. n. 58 del 19.07.05 è stato promosso l'Accordo di Pianificazione fra Regione, Provincia e Comune di Genova per l'adeguamento della strumentazione urbanistica al fine della realizzazione del Parco Scientifico Tecnologico degli Erzelli, mentre con successivi atti sono state adottate da parte degli Enti competenti le varianti urbanistiche, vigenti attualmente in salvaguardia;

Visto l'esito favorevole della Conferenza dei Servizi (il cui verbale è parte integrante del presente provvedimento), sulla base della quale il piano di caratterizzazione è risultato approvabile con alcune prescrizioni impartite dalle strutture partecipanti e riportate nel dispositivo del presente provvedimento;

Considerato che, come evidenziato anche nel corso della conferenza dei servizi, il procedimento per la bonifica dell'area, avviato ai sensi del D.Lgs 22/97 e del D.M.471/99, prosegue secondo le modalità previste dal D.Lgs.152/06- Parte IV- Titolo V attualmente in vigore, per cui le attività di caratterizzazione dovranno essere eseguite secondo le modalità indicate negli allegati al Titolo V -Parte IV del D.Lgs 152/06;

Vista l'attestazione di pagamento della tariffa effettuato dalla Genova High Tech S.p.A. a favore del Comune di Genova per l'istruttoria amministrativa secondo quanto previsto dalla D.G.C. n. 309/2005;

Visti:

L.340/00

Il D. Lgs.152/06

La nota della Regione Liguria prot. n. 762/88299 del 22.06.06;

Considerato che la presente Deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, onde non viene richiesto parere di regolarità contabile art. 49 - 1 comma D.l.vo 267/00 né attestazione di copertura finanziaria art. 153 - 5 comma D.l.vo 267/00;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal Responsabile del Settore competente ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

di prendere atto del parere favorevole della Conferenza dei Servizi e conseguentemente di approvare il piano di caratterizzazione presentato dalla Genova High Tech S.p.A relativo all'area di Erzelli a Genova Cornigliano, la cui documentazione è depositata agli atti del Settore Ambiente, e di autorizzarne l'esecuzione con le seguenti prescrizioni:

1. Prima dell'inizio delle indagini dovrà essere comunicato alla Provincia, al Comune e all'ARPAL il nominativo e il recapito telefonico del referente per le attività di cantiere e il nominativo del responsabile della caratterizzazione che risponda di eventuali responsabilità giudiziarie, fornendo comprovante documentazione al riguardo; agli stessi enti dovranno essere comunicate eventuali successive variazioni;
2. Rispetto a quanto previsto nel piano delle indagini proposto, il piezometro PZB3, dovrà essere realizzato nell'area adiacente al cimitero, in posizione da definire in corso d'opera, in base all'accessibilità dell'area in corrispondenza di Via Forte di Monte Guano;
3. l'esatta ubicazione dei punti di indagine geognostica potrà eventualmente essere rivalutata in corso d'opera anche in base all'indicazione dei tecnici presenti in sito in rappresentanza degli enti di controllo;
4. i sondaggi PZB3 e PZB4 dovranno essere effettuati a carotaggio continuo con caratterizzazione anche dei terreni;
5. nel caso in cui, in corso d'opera, venissero riscontrati ulteriori riempimenti rispetto a quanto previsto, di spessore superiore o uguale ai 4 metri, i sondaggi previsti in tali porzioni di area dovranno essere attrezzati a piezometro al fine di intercettare la circolazione idrica nei materiali di riempimento;
6. rispetto a quanto previsto nel piano di indagine presentato, il sondaggio C22 dovrà essere attrezzato a piezometro con finestratura completa, mentre il piezometro PZ3 dovrà essere realizzato con finestratura limitata ai terreni di riporto;
7. il prelievo dei campioni di terreno dai sondaggi da realizzare, dovrà rispettare i seguenti criteri:
 - a. Un campione in corrispondenza del primo metro di carota. Se il primo metro è costituito da materiale omogeneo, sarà costituito un campione medio;
 - b. Un campione che comprenda la zona della frangia capillare;
 - c. Un campione a fondo foro;
 - d. Un campione in corrispondenza di tipologie litologiche stratigrafiche omogenee;
 - e. Un campione puntuale in corrispondenza di evidenze di inquinamento;

- f. Un campione in zone intermedie tra gli orizzonti visivamente contaminati e quelli privi di contaminazione;
 - g. In caso di sondaggi che attraversino terreni omogenei e di spessore limitato si ritiene sufficiente il prelievo di 2 campioni di terreno (nel primo metro e a fondo foro), mentre in caso di notevoli spessori (maggiore di 4 metri), dovranno essere prelevati almeno tre campioni;
 - h. In caso di riporti con quantità rilevanti di materiale da demolizione, i campioni saranno caratterizzati con test di cessione secondo la norma UNI-10802-99 già indicata a progetto, se sono costituiti prevalentemente da detriti a grana fine, saranno caratterizzati come i terreni;
8. La caratterizzazione dei terreni dovrà essere eseguita con le seguenti modalità:
- a. Su tutti i campioni di suolo previsti dovranno essere ricercati: idrocarburi C<12, C>12, Sb, As, Cd, Co, Cr tot, Cr VI, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn, Sn, Va, IPA;
 - b. ai parametri di cui sopra dovrà essere aggiunto l'Amianto nei campioni prelevati nei riporti, mentre in tutti i campioni più superficiali (primo metro) dovrà essere verificato anche il parametro PCB;
 - c. sui campioni che risulteranno più contaminati dovranno essere eseguite anche le analisi di BTEX, cloroformio, 1,1- dicloroetilene, tricloroetilene, tetracloroetilene, 1,2 -dicloroetilene; a tale scopo, per tutti i campioni prelevati dovrà essere eseguito il prelievo con vials per l'eventuale verifica successiva di tali parametri;
9. i monitoraggi sulle acque di falda (misurazione freaticometrica, campionamento ed analisi con ricerca degli stessi parametri previsti per i terreni al punto 8a e 8c) dovranno essere svolti indicativamente a cadenza bimestrale; in ogni caso, dovranno essere effettuati almeno 3 campionamenti delle acque di falda prima della presentazione degli esiti della caratterizzazione con l'eventuale documento di analisi di rischio previsti dal D.Lgvo 152/06. In caso di assenza di acqua, la misurazione freaticometrica dovrà comunque essere eseguita e registrata;
10. dovrà essere garantita la costante funzionalità dei piezometri (in caso di disservizi che comportino l'inutilizzo dei pozzi, questi dovranno essere ripristinati in tempi brevi); l'eventuale rimozione di un piezometro dovrà essere concordata con gli enti di controllo;
11. le acque di spurgo dei piezometri dovranno essere gestite come rifiuto;
12. al fine di permettere agli Enti di controllo (Provincia di Genova, ARPAL) di predisporre le verifiche ritenute necessarie, dovranno essere comunicate agli stessi, con almeno 15gg di anticipo mezzo fax, le date di effettuazione

delle indagini proposte nel piano di caratterizzazione e di tutti i monitoraggi periodici previsti; tempistiche diverse dovranno essere preventivamente concordate con gli enti di controllo;

13. sulla base dei risultati del monitoraggio, delle indicazioni dell'ARPAL e degli eventuali controlli effettuati, gli enti si riservano di prescrivere in corso d'opera eventuali ulteriori indagini al fine di rendere più completa la caratterizzazione del sito;
14. i metodi analitici da utilizzarsi per l'esecuzione delle indagini dovranno essere preventivamente concordati con il laboratorio ARPAL (trasmettendo copia del protocollo operativo al Comune, alla Provincia ed alla ASL 3 Genovese); inoltre, allo scopo di concordare le metodiche analitiche e per la validazione dei dati, l'ARPAL potrà richiedere prove di intercalibrazione tra i laboratori, analisi di campioni a concentrazione nota ed audit dei laboratori. Le certificazioni analitiche dovranno comunque riportare metodi usati e loro limiti di rilevabilità;
15. ARPAL, ai sensi della D.G.R.42 del 21/01/05, effettuerà sul 10% dei campioni totali le controanalisi necessarie alla validazione dei dati. I costi di tali analisi saranno a carico del proponente dell'intervento di caratterizzazione. Al fine della validazione dei dati analitici, si richiede che i risultati relativi alle analisi chimiche effettuate sui campioni di suolo e acque sotterranee vengano trasmessi appena disponibili all'ARPAL;
16. ogni modifica od integrazione alle attività di caratterizzazione (in ordine al numero di campioni da prelevare, parametri da ricercare, profondità dei sondaggi, frequenza dei monitoraggi) potrà essere effettuata in corso d'opera previ accordi con la Provincia di Genova e l'A.R.P.A.L. e dovrà essere comunicata a tutti gli Enti interessati;
17. Le attività di caratterizzazione dovranno essere eseguite con le modalità previste dagli allegati alla Parte IV Titolo V del D.Lgs 152/06 (campionamento terreni ed acque, metodiche di analisi, redazione del Giornale dei Lavori ecc.);
18. la relazione illustrativa dell'esito della caratterizzazione dovrà comprendere tra l'altro la relazione tecnica illustrativa della rete di drenaggio della acque meteoriche di scorrimento superficiale della spianata e del suo stato di manutenzione ed efficienza; dovrà inoltre contenere la valutazione del grado di impermeabilizzazione del sito, con particolare riferimento ai manufatti di copertura superficiale e al loro stato di conservazione;
19. ai fini dell'inserimento dell'area nell'anagrafe dei siti contaminati dovrà essere fornita anche la seguente documentazione:

- a. dati catastali riferiti ad ogni particella (foglio catastale, mappale/i, superficie delle particelle, superfici contaminate stimate di ogni particella, destinazione d'uso prevista per ogni particella, eventuali sub-aree associate)
- b. nominativo del proprietario o dei proprietari di ogni particella

20. Ai fini di consentire l'inserimento dei dati della caratterizzazione nel Sistema Informativo delle Bonifiche, si invita a fornire gli stessi in formato digitale, secondo le specifiche contenute nel documento "Tracciato di Acquisizione dati da parte di ARPAL per la loro introduzione nel Sistema Informativo delle Bonifiche condiviso tra ARPAL e Regione Liguria", presente on-line all'indirizzo www.arpal.org/temi/suolo/tracciatos.htm.

- di dare mandato al Civico Settore Ambiente e Igiene di trasmettere copia della presente al Settore Urbanistica e Centro Storico, alla Regione Liguria, alla Provincia, all'ARPAL, all'ASL 3 Genovese per quanto di rispettiva competenza;

- di dare mandato alla Segreteria Organi Istituzionali, tramite la richiesta di trasmissione all'Ufficio Notifiche Atti, di notificare il presente atto alla Genova High Tech S.p.a.;

Sono fatti salvi tutti gli obblighi comunque disposti per legge e applicabili al caso.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal 21/09/2006 ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del T.U. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione viene:

- Inviata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



COMUNE DI GENOVA



Prot. n. 769371 /BF

Addi 01 AGO '07

OGGETTO: Indagini per la caratterizzazione dell'area Erzelli (DGC 892/2006) – Integrazione alla caratterizzazione.

Pratica 210/BF da citare nella corrispondenza.

↖
Genova High Tech
Via D'Annunzio, 2/15
16121 Genova

I.S.A.F.
Ing. Ferro
Via Paleocapa, 19/2
17100 Savona

e p.c.

Provincia di Genova
Area 08 Ambiente
Largo F.Cattanei, 3
16147 Genova

A.R.P.A.L.
Dipartimento di Genova
Via Bombrini, 8
16149 Genova

Con riferimento all'area di Erzelli e al documento "Integrazione della Caratterizzazione" pervenuto in data 14.06.07, visti i pareri della Provincia di Genova e dell'Arpal (pervenuti rispettivamente in data 11.07.07 e 30.07.07), con la presente si comunica quanto segue:

- si esprime parere favorevole alla proposta di modificare il perimetro dell'area oggetto di caratterizzazione e all'esecuzione delle indagini integrative proposte con il documento citato;
- le indagini integrative dovranno essere eseguite nel rispetto di quanto già prescritto con DGC n° 00892/2006;
- per quanto riguarda l'ipotesi di assenza di circolazione idrica sotterranea, che viene correlata all'assenza di battente idraulico in 17 piezometri ed alle operazioni di campionamento svolte in due campagne nei restanti 6 piezometri (non in dinamico, ma in statico o senza spurgo, viste le difficoltà di ricarica), si ritiene che, sulla base del quadro conoscitivo fornito (per es. assenza di dati stratigrafici e freaticometrici), non vi siano gli elementi per una valutazione definitiva; si rileva inoltre che non sono stati trasmessi i dati analitici delle campagne di campionamento. In conseguenza di ciò si ritiene opportuno che le attività di monitoraggio debbano proseguire, almeno sui 6 piezometri, secondo le modalità previste;
- con riferimento alla proposta di completamento di un procedimento edilizio in un'area circoscritta, ubicata all'interno della superficie caratterizzata ed esente da contaminazioni, si rileva che nelle sezioni riportate in tav. 5 risulterebbe che gli scavi previsti dall'intervento edilizio saranno spinti a profondità maggiori rispetto alle quote in cui sono stati prelevati i campioni di terreno con le indagini ad oggi eseguite (SC10 ed SC16). In previsione dell'esecuzione dell'intervento edilizio, si richiede pertanto di effettuare accertamenti sul fondo (ove non venga riscontrato il substrato roccioso) e sulle pareti del previsto scavo, mediante prelievo e analisi di campioni di terreno con verifica dei parametri di cui al p.to 8 della citata D.G.C. 00892/2006;
- le date di esecuzione delle indagini e dei campionamenti (relativamente alle indagini integrative e della parte di area per la quale è previsto a breve l'intervento edilizio) dovranno essere comunicate agli Enti di controllo a mezzo fax con almeno 15 giorni di anticipo (fatti salvi diversi accordi con gli Enti stessi), come già previsto dalla D.G.C. di approvazione del piano di caratterizzazione;

A disposizione per qualsiasi chiarimento ed in attesa delle successive comunicazioni, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio Suolo
Dr. Paolo Di Giovanni

CG/pd
Erzelli(210)/integr_caratteriz.doc